



**Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per l'individuazione
di uno o più Investitori Professionali interessati alla sottoscrizione di
strumenti finanziari emessi da un istituendo FIA nel settore delle
energie rinnovabili nella Provincia Autonoma di Bolzano e ad assumere
il ruolo di partner strategico**

(Indagine di mercato per l'individuazione di Investitori Professionali)

Sommario

1. Premessa	2
2. Contesto e finalità	3
2.1 Indicazioni generali	3
2.2 Soggetti coinvolti nel Progetto e <i>governance</i> complessiva	5
2.3 Superfici interessate all'installazione	7
2.4 Strumenti finanziari	7
2.5 Meccanismo di funzionamento del FIA.....	8
2.6 Modalità di gestione degli impianti.....	9
2.7 Analisi dei rischi	10
2.8 Partecipazione dei Comuni.....	10
2.9 Ricerca di uno o più Investitori Professionali quali <i>partner</i> strategici nel Progetto.....	10
3. Oggetto della selezione	11
3.1 Indicazioni generali sull'oggetto della selezione	11
3.2 L'Attività Principale	12
3.3 Le Attività Accessorie	13
4. Perimetro finanziario della selezione.....	15
5. Durata del rapporto.....	16
6. Modalità di selezione	17
7. Requisiti di partecipazione alla presente manifestazione di interesse	17
8. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse	18
9. Contenuto della proposta da presentare	18
9.1 Istanza di manifestazione di interesse – Allegato 1	19
9.2 Descrizione dei Requisiti – Allegato 2	19
9.2.1. Requisiti economici.....	20
9.2.2. Requisiti finanziari.....	20
9.2.3. Requisiti tecnico-professionali	20
9.2.4. Requisiti relativi all'investimento finanziario	20
9.3 Proposta sulle Attività e Servizi Accessori – Allegato 3	21
9.4 Proposta economica per le attività di <i>Advisory</i> e di <i>general contractor</i> - Allegato 4	23
10. Riservatezza.....	23
11. Informazioni varie e pubblicità dell'Avviso.....	23
12. Allegati.....	24

1. Premessa

Euregio PLUS SGR S.p.A. (d'ora in poi anche "**Euregio+**" o la "**SGR**") intende individuare attraverso la pubblicazione della presente manifestazione d'interesse uno (o più) "Investitori Professionali"¹ in possesso dei requisiti di partecipazione di seguito indicati, ai quali offrire, su base competitiva (ai sensi comma 1 articolo 33 del DL 98/2011)², il co-investimento - anche attraverso le attività di promozione e sviluppo - in un **Fondo di Investimento Alternativo** riservato di tipo chiuso immobiliare, in forma statutaria o contrattuale, specializzato nel settore dell'energia prodotta da fonti rinnovabili ("**FIA**"), come meglio disciplinato al capitolo 3 "Oggetto della selezione" del presente avviso (l'"**Avviso**"), attraverso la sottoscrizione dei relativi strumenti finanziari (il "**Progetto**").

Considerando:

- (i) la natura innovativa del Progetto;
- (ii) la necessità che per il suo buon esito - anche in termini di sostenibilità economica - per un verso le attività tecniche accessorie, che esulano dalle competenze tipiche di un gestore collettivo (le "**Attività Accessorie**") siano ancillari e inscindibili rispetto alla componente di co-investimento finanziario, nonché per altro verso rischi, costi e rendimenti del FIA siano condivisi e ripartiti con un partner di mercato;
- (iii) la necessità di approfondire, dal punto di vista tecnico e autorizzativo, le aree oggetto dell'investimento ritenute idonee alla installazione di impianti fotovoltaici; e
- (iv) la possibilità, in accordo con la SGR, di adeguare l'offerta sui Servizi Accessori, nella fase di implementazione e attuazione del Progetto, agli approfondimenti di cui al punto precedente e alle oggettive differenti condizioni di mercato nonché alle evoluzioni che potrebbero interessare il settore,

sono richieste all'Investitore Professionale, oltre alla preminente e necessaria capacità finanziaria e di investimento, competenze ed esperienze funzionali al raggiungimento dei risultati declinati nel prosieguo e più propriamente collegate alla realizzazione e operatività degli investimenti sottostanti.

La finalità immediata sottesa al presente Avviso è quindi la sottoscrizione di strumenti finanziari, a cui le Attività Accessorie sono strettamente connesse, strumentali e inscindibili.

A tal riguardo si chiarisce che la componente finanziaria (preminente) e le Attività Accessorie (funzionali e ancillari) si presentano come un'operazione unitaria con prevalenza della componente dell'investimento, conseguentemente sottratta all'applicazione del D.Lgs. 36/2023 ("**Codice degli Appalti pubblici**")³.

¹ Per "**Investitore Professionale**" o "**Investitori Professionali**" si intendono clienti professionali privati, clienti professionali pubblici, nonché quelli che possono essere trattati su richiesta come clienti professionali, ai sensi dell'articolo 6, comma 2-*quinquies* e 2-*sexies*, del TUF – Testo Unico della Finanza [o che possono comunque investire in fondi di investimento alternativo riservati ai sensi del DM 30/2015]. L'Investitore Professionale condividerà, con la SGR e gli altri investitori, i rischi tipici connessi alla partecipazione a un fondo attraverso un investimento significativo nel FIA stesso e una compartecipazione all'eventuale extra performance dell'istituendo FIA.

² L'individuazione degli Investitori Professionali avverrà nell'ambito di una procedura competitiva di commercializzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 e ss. del TUF.

³ Il presente Avviso ha infatti a oggetto attività rientranti nei c.d. "appalti esclusi" - ovvero servizi sottratti in toto dall'applicazione del Codice degli Appalti ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Codice degli Appalti - in quanto l'offerta è rivolta a "*servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita e al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari come riportati nell'allegato I al testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ...*" di cui all'art. 56, comma 1, lett. i) del Codice degli Appalti pubblici.

Peraltro, Euregio+, al fine di dare massima visibilità e raggiungere il maggior numero di Investitori Professionali possibili, ha pubblicato il presente Avviso sul portale internet della SGR raggiungibile al seguente link <https://www.euregioplus.com/it> nella sezione “Pubblica Amministrazione” sotto sezione “Sostenibilità ed efficienza energetica” e ha provveduto a darne evidenza sui canali social.

All'esito della selezione, l'Investitore/i Professionale/i sarà, per un verso, chiamato a sottoscrivere strumenti finanziari dell'istituendo FIA (sia per cassa sia mediante conversione delle utilità maturate nel corso dello svolgimento delle Attività Accessorie) e, per altro verso, tenuto a sottoscrivere un contratto di servizi - nella specie dell'Advisor e *general contractor* o figure assimilabili - avente specifiche caratteristiche come dopo evidenziato nel capitolo 3.3.

Le Attività Accessorie saranno realizzate tramite sottoscrizione di un contratto *ad hoc* con Euregio+ che, in ogni momento, potrà verificare l'operato dell'Advisor e *general contractor* sia *ex ante* sia in itinere sia *ex post*, anche tramite l'ausilio di comitati tecnici costituiti *ad hoc* nel FIA. Inoltre, le quote sottoscritte dall'Investitore/i Professionale/i fungeranno da garanzia per il buon esito dei singoli investimenti.

Fermo tutto quanto sopra, resta inteso che l'Investitore/i Professionale/i che sarà/anno selezionato/i in esito all'Avviso, oltre all'apporto di risorse finanziarie e alla prestazione dei Servizi Accessori, sarà/anno chiamato/i a implementare il Progetto di concerto con Euregio+ e gli ulteriori soggetti (anche pubblici) coinvolti e/o altrimenti individuati, sulla base delle circostanze oggettive aggiornate e/o sopravvenute che, quindi, dovranno essere considerate e concordate nella fase esecutiva.

2. Contesto e finalità

Euregio Plus SGR S.p.A., società *in house* della Provincia Autonoma di Bolzano, della Provincia Autonoma di Trento e della Regione Trentino-Alto Adige, ha come obiettivo lo sviluppo economico del territorio sulla base delle seguenti direttrici indicate dai suoi soci pubblici:

- sviluppare **nuovi paradigmi** per la rigenerazione, valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, nonché per la realizzazione di opere pubbliche e/o di pubblica utilità;
- garantire l'impiego di risorse provinciali per interventi che promuovano lo **sviluppo economico** con effetti positivi in termini di PIL e occupazione;
- gestire in modo efficiente **le risorse finanziarie pubbliche** in modo da generare ritorni economici da utilizzare nell'interesse della collettività.

Per favorire lo sviluppo del territorio, la SGR ha promosso iniziative volte a favorire, da un lato, il minor ricorso al debito da parte dei soggetti pubblici e, dall'altro, l'afflusso di risorse da investitori privati in grado, quindi, di attivare effetti moltiplicatori in diversi ambiti, tra cui, per quel che riguarda il presente Avviso, il sostegno al settore della produzione di energie rinnovabili.

2.1 Indicazioni generali

La riduzione della dipendenza dalle fonti energetiche tradizionali, la possibilità di aumentare il mix di fonti energetiche, l'aumento nell'utilizzo di fonti rinnovabili con l'obiettivo di rendere l'Alto Adige sempre più autonomo, sono tutte tematiche di primordine a livello mondiale e soprattutto locale.

La Provincia Autonoma di Bolzano (la “**Provincia**”), ritenendo le tematiche ambientali di fondamentale importanza per lo sviluppo del territorio, si è dotata di un programma ambizioso e precursore quale il KlimaLand

2040 recentemente approvato dalla stessa Giunta Provinciale (la “**Giunta**”). Inoltre, sempre la Giunta, si è resa disponibile a svolgere un ruolo di capofila e di promotore di iniziative in grado di coinvolgere sia i propri immobili, che quelli privati, con l’obiettivo di incrementare l’autosufficienza energetica e ridurre le emissioni di CO2 al fine ultimo di migliorare la qualità della vita dei cittadini e diminuire le malattie legate all’inquinamento atmosferico.

Per raggiungere tali obiettivi, con il PM del 13 settembre 2023, la Giunta ha affidato alla in house Euregio+ le seguenti attività:

- a) promuovere strumenti finanziari per investire, tra le altre attività, anche nella produzione di energia pulita raccogliendo risorse pubbliche e private anche da investitori istituzionali, in collaborazione con le reti comunali del territorio;
- b) definire le modalità di coinvolgimento dei Comuni, delle società pubbliche e delle associazioni di categoria e imprese private;
- c) coinvolgere altri soggetti pubblici per definire le più opportune modalità di intervento e le metodologie da adottare;
- d) massimizzare i risultati in termini di capacità di replicazione in tutti il territorio dell’Alto Adige.

Più nel dettaglio, la Giunta, nell’affidare ad Euregio+ le attività da svolgere, ha definito il seguente programma di attività:

1. sviluppare analisi e progetti operativi/autorizzativi sulle singole aree/fabbricati pubbliche al fine di verificare la possibilità di ottenere effettive autorizzazioni all’installazione di impianti fotovoltaici per almeno una potenza di 30 MW e strutturare una proposta economicamente vantaggiosa e sostenibile per la Provincia;
2. predisporre il *business plan* e il Regolamento di gestione del FIA;
3. procedere alla selezione di uno o più Investitori Professionali ai quali affidare anche il ruolo di *partner* strategici;
4. procedere alla **definizione dei primi progetti pilota da attuare nei primi mesi del 2024** con i *partner* pubblici del progetto (*i.e. Eurac Research e CasaClima*) e con l’Investitore/i Professionale/i in modo tale da definire gli *standard* di progettazione e di installazione, oltre che i sistemi di monitoraggio e la manutenzione;
5. definire il valore dei canoni e le riduzioni praticabili alla Provincia, e i MW effettivamente installabili, oltre che il valore del diritto di superficie e i ritorni finanziari attesi per la Provincia;
6. selezionare i fornitori tecnici e operativi per l’avvio del progetto e l’installazione degli impianti;
7. coinvolgere i Comuni al fine di individuare le loro effettive proprietà e di raccogliere la loro disponibilità a partecipare al FIA alle stesse condizioni che verranno proposte alla Provincia;
8. promuovere, nelle comunità locali e soprattutto nelle zone industriali, l’integrazione della proposta con le comunità energetiche esistenti, nonché di promuoverne l’istituzione ex-novo coinvolgendo Provincia e Comuni;
9. raccogliere l’interesse di banche ed investitori locali e nazionali al fine di attrarre risorse nel progetto, anche per il tramite della procedura di commercializzazione ai sensi del TUF – Testo Unico della Finanza (decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58).

Alla luce di quanto sopra rappresentato, Euregio+ ha dunque svolto una prima indagine al fine di creare un FIA che realizzi investimenti nel settore del fotovoltaico, andando a sfruttare le disponibilità di edifici e superfici pubbliche, come meglio dettagliate nel successivo paragrafo 2.3.

2.2 Soggetti coinvolti nel Progetto e *governance* complessiva

Nel Progetto, si prevede il coinvolgimento dei seguenti soggetti, incaricati dello svolgimento dei seguenti ruoli e aventi le seguenti prerogative:

A. Euregio+ anche in qualità di gestore del FIA:

- sviluppa la proposta finanziaria e il regolamento del FIA;
- coinvolge i Comuni e gli altri enti pubblici nel progetto;
- seleziona, tramite avvisi e procedure trasparenti, uno o più Investitori Professionali/*partner* strategici che, con ruolo di *general contractor* e anche tramite *special purpose vehicle* ("SPV"), seleziona gli installatori e manutentori;
- coordina l'attività dei diversi soggetti e *partner* coinvolti, con particolare riferimento alle attività svolte dal *partner* strategico, con il ruolo di *general contractor*;
- costituisce le SPV e ne nomina gli amministratori;
- sviluppa l'attività di *fundraising* tra gli investitori;
- istituisce e gestisce il FIA anche dal punto di vista amministrativo e del bilancio;
- promuove le comunità energetiche e individua modelli di gestione;
- concede in godimento gli impianti alla Provincia e a terzi;
- decide sui singoli investimenti e si avvale di comitati (consultivi e tecnici) istituiti *ad hoc* che si esprimono su vari aspetti della vita del FIA (tra cui, a esempio, conflitto di interessi, *business plan* iniziale e suoi aggiornamenti annuali, revoca *general contractor*, verifica stato avanzamento investimenti, condivisione strategie di mercato, operazioni su cui la SGR ritiene necessario avere il parere dei relativi comitati).

B. Provincia:

- apporta il diritto di superficie/concessioni delle aree sulle quali realizzare gli impianti fotovoltaici e diventa partecipante del FIA;
- beneficia dei rimborsi e proventi del FIA;
- in caso di autoconsumo, ha la disponibilità degli impianti tramite appositi contratti e paga un canone senza accollarsi il rischio di costruzione, quello di disponibilità e quello di produzione di energia, ricevendo ove possibile uno sconto sull'energia consumata da modulare in funzione della sostenibilità del progetto;
- tramite la titolarità degli impianti, partecipa alle comunità energetiche promosse dal FIA;

- acquista la piena proprietà degli immobili e degli impianti al termine del FIA (i.e. 15, max 25 anni), salvo eventuali conguagli.
- partecipa ai comitati consultivi che si esprimono su aspetti rilevanti della vita del FIA (tra cui, a esempio, conflitto di interessi; *business plan* iniziale, suoi aggiornamenti annuali e modifiche sostanziali; revoca *general contractor*; operazioni su cui la SGR ritiene necessario avere il parere del comitato consultivo).

C. Eurac:

- ha sviluppato lo studio preliminare sulle aree disponibili su incarico di Euregio+;

D. Investitore Professionale/partner strategico:

- investe per primo nel FIA (anchor investor) con una quota minima di cui al capitolo 3.2 e cura la fase preliminare della progettazione per ottenere autorizzazioni e nulla osta all'installazione e gli studi di fattibilità;
- sottoscrive strumenti finanziari speciali da emettere a fronte della conversione del lavoro prestato (c.d. contributo d'opera in relazione alle attività di *general contractor* di cui al paragrafo 3.3);
- supporta la SGR nella predisposizione del *business plan* e assume il ruolo di *Advisor* del FIA;
- assume il ruolo di *general contractor* e seleziona - rispettando le indicazioni fornite dalla SGR - i fornitori, promuove con il FIA le comunità energetiche e ne cura la gestione;
- sviluppa soluzioni tecniche e finanziarie con la SGR per la promozione del FIA presso altri investitori professionali;
- controlla tecnicamente l'operatività delle SPV a valle attraverso specifici contratti di gestione sottoscritti con il FIA/SGR.

E. SPV – Special Purpose Vehicle:

- si relaziona con gli artigiani e le imprese - selezionate dal/dai partner strategico/i che ha/hanno il ruolo di *general contractor* - che si occupano della installazione degli impianti, dell'acquisto delle forniture e della manutenzione e controllo degli impianti stessi e ne cura i pagamenti con la supervisione della SGR e del *general contractor*, previa presentazione di idonea documentazione;
- le figure apicali delle SPV vengono nominate dal CdA della SGR in accordo con il/i partner strategico/i;
- gestiranno più impianti sulla base di specifici contratti di gestione conclusi con il/i partner strategico/i.

Al Progetto partecipano anche EURAC e CasaClima o altri soggetti con attività di supporto in parte già definite e altre in via di definizione anche rispetto agli *standard* di progettazione e di installazione, oltre che ai sistemi di manutenzione e monitoraggio.

2.3 Superfici interessate all'installazione

Considerando gli obiettivi del PianoClima 2040 che prevedono l'installazione di ulteriori **400 MW** di potenza entro il 2030 e aggiuntivi 400 MW entro il 2037, Euregio+ ha richiesto al centro di ricerca applicata "Eurac Research" ("**Eurac**") un'analisi sulle aree pubbliche disponibili in Provincia di Bolzano per l'installazione di impianti fotovoltaici. L'estratto dell'analisi è riportato in allegato (si veda Allegato 5 e Allegato 6). Si evidenzia qui, che si è partiti dal *database* fornito dalla stessa Provincia che contiene superfici sigillate non usate da edifici, con una superficie di almeno 500 mq senza soluzione di continuità, relative a parcheggi, consorzi ortofrutta e altre aree idonee e superfici piane per l'installazione di impianti fotovoltaici per un totale di circa 300 ettari.

Applicando i filtri su insolazione (minima, media e massima) - ed escludendo quindi quelle che soffrono di ombreggiamento - e incrociando i dati con le informazioni dei piani urbanistici (al fine di individuare le aree "pubbliche"), si arriva ad un potenziale installabile (su una superficie di circa 110 ettari divisa tra circa 340 siti) di 75MW di cui:

- Parcheggi pubblici (40-50%);
- Zone per attrezzature collettive (25-30%);
- Zone per insediamenti produttivi di interesse provinciale (15-20%);
- Altre aree (10-15%).

Partendo da questa analisi, che quindi comprende tutte le aree pubbliche del territorio (PAB, Comuni e altri soggetti pubblici del territorio), l'Investitore/i Professionale/i, tramite l'eventuale supporto di Euregio+, dovrà/dovranno preliminarmente verificare ogni singola area per comprendere se la proprietà è della Provincia o del Comune o eventualmente di altri soggetti pubblici, per poi passare, soprattutto, alle successive fasi e all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni.

Rispetto all'analisi dei fabbricati, sono stati analizzati circa 180 edifici sui 250 complessivi di proprietà della sola Provincia ubicati nel solo e del Comune di Bolzano; anche in questo caso, applicando dei filtri di insolazione, si definisce un ulteriore potenziale di circa 4,5 MW (in allegato il dettaglio), eventualmente espandibili qualora venissero messi a disposizione del FIA anche gli edifici di proprietà, *inter alia*, dell'Istituto per l'Edilizia Sociale dell'Alto Adige (*i.e.* "IPES") e soprattutto dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige (*i.e.* "SABES"), oltre a quelle degli altri Comuni del territorio. Pertanto, il passo successivo da sviluppare sui fabbricati è quello di coinvolgere le ulteriori proprietà provinciali (edilizia sociale e sanitaria, società partecipate, IPES/WOBI, ecc.) e poi quelle dei diversi Comuni, al fine di comprendere la disponibilità a partecipare al Progetto.

2.4 Strumenti finanziari

Rispetto agli strumenti finanziari di intervento a disposizione, Euregio+ ritiene di poter implementare il Progetto attraverso l'istituzione di un FIA, veicolo che consente di realizzare gli investimenti con il coinvolgimento di investitori "pazienti" e *partner* strategici (sia per il profilo finanziario sia operativo), anche attraverso l'emissione di strumenti finanziari differenziati per diritti economici e amministrativi connessi.

Lo strumento, data la sua natura tecnico/giuridica, sarà oggetto di definizione sulla base sia delle interlocuzioni (già avviate) con i legali della SGR e alcuni investitori, al fine di individuare la forma (contrattuale o statutaria) più adatta alle esigenze del Progetto e rendere l'attività più efficiente e rapida.

Attualmente si sta vagliando, con il supporto dei legali della SGR, l'ipotesi di dare esecuzione al Progetto promuovendo un FIA che realizzi l'iniziativa con il supporto di SPV, che gestiranno gli impianti fotovoltaici per il tramite del *partner* strategico.

2.5 Meccanismo di funzionamento del FIA

Dal punto di vista del meccanismo di funzionamento del FIA per le amministrazioni pubbliche coinvolte, si prevede in linea teorica l'apporto al FIA (gestito dalla In house Euregio+) - o l'apporto misto a compravendita - del diritto di superficie (o in alternativa la concessione) delle aree e dei tetti dei fabbricati, per un periodo di anni da definire in base all'analisi economica (tendenzialmente compreso tra 15 e 25 anni, ma comunque allineato alla durata del FIA). L'apporto del diritto di superficie verrà valutato secondo valori medi di mercato tenendo presente anche la capacità dell'impianto fotovoltaico di produrre flussi di cassa positivi. In cambio, la Provincia riceve strumenti del FIA che daranno diritto a proventi e rimborsi (eventualmente anche in natura nel contesto della liquidazione finale del FIA medesimo). Gli altri investitori apporteranno al FIA liquidità che verrà utilizzata per realizzare gli investimenti previsti. Anche la Provincia, in qualità di investitore, potrebbe sottoscrivere strumenti finanziari per cassa. Tutti gli investitori otterranno un rendimento equilibrato rispetto ai rischi e in linea con le medie di settore.

Come sopra anticipato, allo scadere del FIA, in linea di massima la Provincia potrà valutare alternativamente la liquidazione in denaro del valore derivante dagli *asset* residui del FIA o la loro attribuzione in natura. Per quanto riguarda i beni immobili oggetto del diritto di superficie, alla scadenza dello stesso, il relativo diritto di proprietà tornerà pieno in capo all'ente apportante/venditore, fatti salvi eventuali conguagli in occasione della liquidazione finale del FIA dovuti al valore residuo dell'impianto.

A ciascun Investitore Professionale selezionato sulla base del presente Avviso, nell'ambito della sottoscrizione della quota minima di compartecipazione come indicato nel capitolo 3.2, potrà essere offerta sia la sottoscrizione di nuovi strumenti finanziari del FIA, sia l'acquisto di quelli già emessi a fronte dell'apporto degli enti pubblici partecipanti al Progetto.

L'Investitore/i Professionale/i selezionato/i presterà/anno, a favore del FIA, attività ancillari allo sviluppo del Progetto di cui al paragrafo 3.3; nell'ambito di queste, rientra l'attività di *general contractor* a cui è legata la sottoscrizione di strumenti finanziari speciali da emettere a fronte della conversione del lavoro prestato (c.d. contributo d'opera in relazione alle attività di **general contractor di cui al capitolo 3.3**).

Al fine di incentivare la raccolta di ulteriore capitale, potrà essere prevista, nel Regolamento di gestione del FIA, l'emissione di diversi strumenti finanziari (*i.e.* classi di quote) diversi a seconda delle differenti categorie di investitori da cui verrebbero sottoscritti e che si differenzerebbero per la previsione di meccanismi di postergazione e antergazione dei proventi e dei rimborsi del capitale. In questa fase si valutano le seguenti ipotesi:

- gli strumenti finanziari sottoscritti dall'Investitore/i Professionale/i (*i.e.* la quota di compartecipazione minima di cui al capitolo 3.2) potrebbero essere subordinati alle distribuzioni riconosciute agli investitori diversi dagli Investitori Professionali o dagli enti apportanti;
- gli strumenti finanziari speciali sottoscritti dall'Investitore/i Professionale/i emessi a fronte della conversione del lavoro prestato (c.d. contributo d'opera di cui sopra) potranno fungere da garanzia al buon esito dell'investimento e, quindi, avranno una particolare forma di subordinazione rispetto alle altre classi di quote.

2.6 Modalità di gestione degli impianti

La modalità di gestione degli impianti dovrà essere riflessa nella proposta gestionale presentata dal soggetto interessato a proporre la propria manifestazione di interesse e dovrà tener conto di alcuni fattori di seguito descritti:

- i) la necessità/opportunità per la Provincia di avere la “disponibilità” degli impianti al fine di produrre energia da auto consumare e da immettere in rete a favore di comunità energetiche;
- ii) la definizione di un canone, commisurato all’energia prodotta e al prezzo finale di mercato dell’energia (comprensivo degli oneri di sistema e delle altre voci che compongono il costo finale per la Provincia), che, ai sensi del punto i) precedente, la Provincia pagherà al FIA affinché possa avere la disponibilità dell’impianto;
- iii) la possibilità di promuovere comunità energetiche e/o di partecipare a quelle esistenti;
- iv) il prezzo di mercato della sola componente “energia” e la sua presumibile evoluzione;
- v) il rendimento medio atteso da investimenti nel settore con particolare riferimento agli investimenti per la realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici;
- vi) la gestione accentrata degli impianti comprensiva di manutenzioni e assicurazioni che dovrebbe sviluppare economia di scala;
- vii) i costi di investimento delle strutture sui tetti e sulle aree a parcheggio e il relativo stato di manutenzione attuale.

Il dettaglio della proposta gestionale sarà oggetto di approfondimento con l’Investitore/i Professionale/i da selezionare.

Rispetto alla gestione degli impianti, potranno configurarsi, in linea generale, 3 casistiche:

- 1) impianto realizzato sul tetto e/o su area in cui è ubicato un contatore/POD della Provincia. In questo caso la Provincia avrà la disponibilità dell’impianto dietro pagamento di un canone commisurato all’energia prodotta e auto consumata e a quella immessa in rete e/o (eventualmente) utilizzata dalla comunità energetica. La formula per determinare il canone è sostanzialmente legata all’energia prodotta moltiplicata per il prezzo di mercato dell’energia, eventualmente con uno sconto percentuale predefinito con la definizione, se necessario e in relazione alla sostenibilità del *business plan*, di un *floor*. Il FIA garantisce un contratto *full service* con manutenzioni ed eventuali sostituzioni comprese nel canone.
- 2) Impianto realizzato su area in cui si vuole costituire (o esiste già) una comunità energetica e, all’interno della zona delimitata dalla cabina primaria, NON è presente un contatore di consumo della Provincia. In questo caso, il FIA utilizzerà direttamente l’impianto o lo metterà a disposizione di un soggetto terzo dietro pagamento di un canone calcolato seguendo le modalità di cui al precedente punto 1).
- 3) Impianto realizzato su area in cui non è presente una comunità energetica e non è presente contatore di consumo della Provincia. Il FIA utilizzerà direttamente l’impianto ricavando introiti da vendita diretta energia o lo metterà a disposizione di un soggetto terzo in cambio della riscossione di un canone per la disponibilità/uso utilizzando lo stesso meccanismo ipotizzato per la Provincia (canone full service).

In tutti i casi, il FIA direttamente e/o tramite l’Investitore/i Professionale/i gli che verrà/verranno individuato/i si occuperà della gestione amministrativa del Progetto con relativo ottenimento delle autorizzazioni, della progettazione, dell’installazione, della manutenzione ordinaria e straordinaria e della gestione degli impianti tramite contratti *ad hoc* al fine di massimizzare i risultati finanziari attesi e ridurre i rischi per il FIA. La Provincia

(e gli eventuali soggetti terzi), quindi, pagherà solo un canone per la disponibilità degli impianti calcolato in funzione dell'energia prodotta e del prezzo di mercato al quale applicare un determinato sconto.

2.7 Analisi dei rischi

Nel modello ipotizzato, la Provincia non dovrà effettuare alcun investimento iniziale, non dovrà effettuare bandi di selezione di progettisti e non si occuperà della manutenzione ordinaria e straordinari degli impianti e dell'ottenimento delle autorizzazioni. Non dovrà occuparsi della gestione tecnica e amministrativa degli stessi impianti in quanto sono tutte attività effettuate dal FIA. La Provincia, quindi, paga esclusivamente un canone per la disponibilità degli impianti senza accollarsi il rischio di costruzione, quello di disponibilità e quello di produzione di energia. Si prevedono, inoltre, in funzione dell'equilibrio finanziario degli investimenti e della connessa gestione, delle riduzioni/sconti sul valore del canone relativo alle situazioni di auto consumo della Provincia. La Provincia, quindi, nel caso di autoconsumo, sulla base di un determinato quantitativo di energia prodotta e auto consumata, avrà dei risparmi calcolabili quale differenza tra il canone per la disponibilità dell'impianto e il costo complessivo finale della stessa energia acquista sul mercato (il costo finale è la somma del prezzo energia, degli oneri di sistema e di distribuzione e delle altre voci contenute nella bolletta energetica).

La Provincia, quale utilizzatore dell'energia e partecipante al FIA, godrà dei benefici finanziari derivanti dalla struttura di investimento prospettata in un'ottica di bilanciamento tra sconto sulla componente energia e distribuzione dei proventi.

In capo alla Provincia rimarranno gli eventuali costi che dovessero essere necessari per adeguare i tetti dei fabbricati di proprietà all'installazione degli impianti; tali costi verranno valutati nelle fasi successive delle attività e la Provincia potrà scegliere se proseguire o meno su quei determinati fabbricati. Inoltre, in caso di necessità di rientrare anticipatamente nella piena disponibilità delle aree e tetti dovranno essere previsti dei rimborsi a carico della Provincia e a favore del FIA legati agli investimenti effettuati e al periodo residuo del diritto di superficie. Anche questi meccanismi saranno oggetto di specificazione all'interno della proposta complessiva da valutare.

2.8 Partecipazione dei Comuni

I Comuni potranno aderire alle medesime condizioni applicate alla Provincia apportando al FIA il diritto di superficie di aree e/o fabbricati di proprietà.

In accordo con i Comuni partecipanti e con la Provincia, Euregio+ potrà promuovere la costituzione di comunità energetiche al fine di massimizzare i risultati sul territorio soprattutto per le zone produttive.

2.9 Ricerca di uno o più Investitori Professionali quali *partner strategici nel Progetto*

Nell'ambito di questo progetto, con il presente Avviso, Euregio+ intende ricercare uno (o più) Investitore/i Professionale/i interessato/i ad assumere il ruolo di partner strategico/i che co-investa/no (quale *anchor investor*) nello strumento finanziario con un determinato investimento minimo e, al fine di massimizzare la partecipazione finanziaria, implementerà/implementeranno e gestirà/gestiranno lo strumento stesso, supportandone i rischi iniziali e quelli in fase di realizzazione degli investimenti per garantire i maggiori rendimenti per il FIA.

L'Investitore Professionale che intende manifestare l'interesse deve dimostrare di avere idonee e pertinenti capacità finanziarie oltreché capacità tecnico-professionali, ed in particolare:

- i) esperienza pregressa significativa nella costituzione e/o partecipazione in strumenti finanziari e/o in fondi di investimenti e/o società veicolo per la progettazione e/o gestione di progetti nel settore dell'efficienza energetica con specifico riferimento alla produzione di energia da fonti rinnovabili;
- ii) capacità organizzative ed esperienze tecniche in termini di controllo dei costi, progettazione e coordinamento delle fasi di cantiere per la realizzazione di impianti fotovoltaici. In particolare, si chiede di aver progettato e/o autorizzato e/o installato e/o in gestione impianti per almeno 20 MW di potenza;
- iii) conoscenza e/o presenza sul territorio dell'Alto Adige che consentano di proporre le migliori soluzioni tecniche e amministrative rispetto al contesto e alle caratteristiche del Progetto e di sviluppare una adeguata attività di monitoraggio e di manutenzione degli impianti con l'obiettivo di contenere i rischi, proporre adeguate azioni di mitigazione alla SGR, massimizzare i risultati per il FIA. Verrà valutata anche la capacità di promuovere comunità energetiche;
- iv) dimostrare di essere titolari di un contratto di dispacciamento di energia elettrica in immissione e/o prelievo da almeno 3 anni in modo tale da garantire le migliori soluzioni per la quota di energia da immettere in rete.

Tutto ciò al fine di garantire, nell'ambito degli investimenti da effettuare, una convergenza di interessi tra SGR, investitori e gli Investitori Professionali, ridurre al minimo i rischi in fase di cantiere e a regime e massimizzare i risultati finanziari attesi dal FIA.

Si riportano di seguito le informazioni specifiche sull'oggetto, le prestazioni da eseguire, sui requisiti di partecipazione e sulle modalità di selezione, allo scopo di fornire ai potenziali soggetti interessati elementi utili di valutazione.

3. Oggetto della selezione

3.1 Indicazioni generali sull'oggetto della selezione

Nell'ambito della promozione e gestione dell'istituendo FIA destinato ad investire nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili con specifico riferimento alla realizzazione e gestione su aree e immobili pubblici di impianti fotovoltaici nella Provincia Autonoma di Bolzano, Euregio+ intende individuare uno o più Investitori Professionali con il quale implementare, dal punto di vista tecnico e finanziario, tale Progetto.

In particolare, l'Avviso è finalizzato alla individuazione di uno o più Investitori Professionali a cui affidare le seguenti attività:

- 1) **co-investire nello strumento con almeno 7,5 milioni di Euro** di liquidità al fine di condividere rischi e rendimenti dell'operazione. È opportuno considerare che, dalle stime iniziali, il rendimento obiettivo indicativo del FIA, calcolato in termini di TIR, è di circa il 6,5-7%. Il co-investimento sarà poi incrementato attraverso il reimpiego delle utilità maturate dallo svolgimento del ruolo di *general contractor* previsto nelle Attività Accessorie (c.d. contributo d'opera in relazione alle attività di *general contractor*);
- 2) **supportare strategicamente la SGR** per la promozione del FIA presso altri investitori e per raccogliere altre sottoscrizioni al FIA in modo tale da massimizzare il Patrimonio del FIA;

- 3) **supportare la SGR per la valutazione iniziale delle iniziative, anche attraverso la predisposizione dello studio di fattibilità**, per definire le aree e gli immobili *target* al fine di predisporre il *business plan* finale e la *pipeline* di investimento con relativa autorizzazione per l'installazione degli impianti e avviare il prima possibile gli investimenti con l'obiettivo di rendere sostenibile finanziariamente l'operazione. Inoltre, l'Investitore/i Professionale/i che verrà/verranno individuato/i dovrà/dovranno farsi carico della fase di progettazione e dell'ottenimento delle autorizzazioni e nulla osta presso le competenti autorità al fine di velocizzare i tempi di avvio degli investimenti e i relativi ritorni in modo tale da massimizzare i rendimenti, anche avvalendosi di competenze e professionisti del territorio e/o di operatori economici, e in generale, soggetti che abbiano conoscenza delle peculiarità amministrative e urbanistiche del territorio stesso. L'Investitore/i Professionale/i deve/devono dimostrare di avere competenze tecniche e organizzative utili a supportare la SGR per la definizione tecnica e finanziaria del *business plan*, del progetto e la *pipeline* di investimento. Sarà valutata positivamente anche la messa a disposizione di ulteriori progetti su aree private in modo tale da raggiungere, il prima possibile, i 30 MW di potenza installabile nell'Alto Adige;
- 4) **realizzare e gestire gli impianti**. L'Investitore/i Professionale/i dovrà/dovranno proporre la migliore modalità di realizzazione e gestione degli impianti sulla base anche delle competenze maturate e delle esperienze realizzate, tenendo presente, altresì, l'evoluzione del mercato, il territorio e l'obiettivo di ridurre i rischi per il FIA e massimizzare i risultati attesi. In aggiunta, l'Investitore/i Professionale/i dovrà/dovranno dimostrare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e soprattutto la sostenibilità (anche in termini di tempi, di ricavi, costi e riduzione dei rischi) della soluzione proposta rispetto ad altre alternative, anche avvalendosi di competenze e professionisti del territorio e/o di operatori economici, e in generale, di soggetti che abbiano conoscenza delle peculiarità amministrative e urbanistiche del territorio stesso. Inoltre, potrà proporre modalità per promuovere e gestire le comunità energetiche;
- 5) **commercializzare l'energia prodotta e non auto consumata**. Oltre alla messa a disposizione degli impianti a soggetti terzi per l'autoconsumo utilizzando lo stesso meccanismo applicato alla Provincia, l'Investitore/i Professionale/i potrà/potranno eventualmente proporre una modalità di ritiro e commercializzazione dell'energia prodotta e non auto consumata con l'obiettivo di massimizzare i risultati attesi del FIA e ridurre i rischi. Ad esempio, si potrà prevedere un prezzo fisso o un prezzo legato all'andamento del mercato (PUN o prezzo zonale orario) con relativo *spread* positivo applicabile. Si potranno individuare anche modalità per assegnare energia al prezzo proposto in cambio dei proventi del FIA stesso. L'Investitore/i Professionale/i dovrà/dovranno dimostrare l'economicità e la sostenibilità della soluzione proposta rispetto ad altre alternative.

3.2 L'Attività Principale

Con riferimento al punto 1) dell'elenco di cui al paragrafo 3.1, l'investimento di almeno 7,5 milioni di Euro è l'attività finanziaria principale oggetto del presente Avviso e costituisce l'investimento minimo che viene richiesto.

La SGR auspica un investimento superiore in quanto questo aspetto, strettamente connesso alla necessità di raggiungere quanto prima un livello minimo di capitale del FIA, costituirà una premialità in sede di individuazione dell'Investitore/i Professionale/i.

L'investimento minimo, come detto, verrebbe poi incrementato nel tempo mediante il reimpiego degli importi maturati per lo svolgimento delle Attività Accessorie con meccanismi di sottoscrizione e compensazione

analoghi a quelli usati nell'apporto d'opera (c.d. contributo d'opera in relazione alle attività di *general contractor* come dopo descritto).

Come in parte anticipato, al fine di massimizzare l'investimento finanziario, Euregio+ si riserva il diritto di valutare se selezionare un solo Investitore che offra un investimento pari o superiore alla soglia minima di cui al punto 1) o se selezionare anche più Investitori Professionali che, all'esito della manifestazione d'interesse, risultassero in possesso di tutte le caratteristiche tecnico professionali e finanziarie richieste e soddisfino tutti i requisiti richiesti con il presente Avviso, nei limiti di quanto compatibile con l'implementazione unitaria della presente iniziativa.

In considerazione dell'unitarietà dell'iniziativa e dell'inscindibilità tra il co-investimento e le Attività Accessorie menzionate al successivo paragrafo 3.3, ove venissero selezionati più Investitori Professionali ciascuno di essi assumerà il medesimo ruolo in relazione a una specifica porzione del Progetto e, a tali fini, Euregio+ si riserva il diritto di destinare funzionalmente le aree oggetto di installazione degli impianti a ciascun Investitore Professionale in modo coerente e proporzionale con l'entità del coinvestimento che ciascuno di essi è disposto a offrire.

Resta inteso che nel caso venissero individuati più Investitori Professionali interessati all'iniziativa, agli stessi verrebbero affidati incarichi analoghi su parti predefinite del Progetto (e.g. a ciascuno verrebbe affidato lo sviluppo di impianti predefiniti, anche in ragione della produttività degli stessi).

3.3 Le Attività Accessorie

Le attività dal punto 2) al punto 5) dell'elenco di cui al paragrafo 3.1 sono le c.d. Attività Accessorie che rivestono carattere di essenzialità e inscindibilità per l'avvio del FIA.

In particolare:

Le attività rientranti nel precedente punto 2) attengono al supporto strategico per la costituzione del veicolo e, soprattutto, per la promozione del veicolo stesso presso operatori ed investitori (banche, investitori professionali, fondazioni, associazioni di categoria, professionisti, casse di previdenza, etc.) al fine di incrementare la dotazione del FIA e massimizzare quindi l'attività di *fundraising* utile a raggiungere la soglia minima per avviare le attività operative.

Le attività di cui al punto 3) riguardano le attività inerenti alla selezione delle aree, alla progettazione per l'ottenimento delle autorizzazioni e alla composizione della pipeline degli investimenti. Quindi, come meglio si descriverà, le esperienze pregresse e le capacità tecniche in relazione all'ottenimento delle dovute autorizzazioni dei siti indicati costituiscono un criterio di valutazione chiave per la scelta dell'Investitore Professionale che, se saprà contribuire fattivamente al successo e alla sostenibilità dell'iniziativa, potrà concorrere all'ottenimento dell'extra-rendimento generato dal FIA (si veda capitolo 4). In questo ambito rilevano le competenze tecniche, organizzative e procedurali, nonché la capacità di supportare la SGR nella definizione dei dati di input del *business plan* e nel proporre azioni di mitigazione, al fine di minimizzare i rischi e massimizzare i rendimenti finanziari attesi.

Nella fase iniziale, l'Investitore/i Professionale/i selezionato/i si occuperà/occuperanno di valutare il *database* di partenza e supporterà la SGR nella individuazione delle aree e immobili su cui avviare gli investimenti in linea con gli obiettivi del veicolo in modo tale da ridurre al minimo i tempi per l'avvio finanziario degli investimenti del FIA.

L'Investitore/i Professionale/i dovrà/dovranno predisporre, inoltre, con l'obiettivo di velocizzare le attività iniziali del FIA, gli studi di fattibilità e la documentazione per l'ottenimento delle autorizzazioni e nulla osta e dovrà supportare la SGR nella predisposizione dei documenti tecnici che saranno alla base della proposta definitiva da sottoporre all'approvazione della Provincia. In linea generale, con il supporto dell'Investitore/i Professionale/i, la SGR individuerà tre macro-tipologie di interventi:

- 1) interventi tecnicamente e finanziariamente sostenibili sui quali avviare senza indugio gli investimenti;
- 2) interventi tecnicamente sostenibili ma che producono rendimenti inferiori alle attese e/o alle medie di settore. Su questi progetti verranno individuate e concordate tra SGR e Investitore/i Professionale/i soluzioni tecniche e finanziarie da portare all'attenzione ed eventuale approvazione anche del soggetto proprietario delle aree e immobili;
- 3) interventi tecnicamente e finanziariamente non sostenibili ma che sviluppano benefici pubblici e che possono ricevere finanziamenti a fondo perduto, ad esempio da norme nazionali e/o provinciali (FESR, PNRR, ecc.). Su questi progetti verranno individuate e concordate tra SGR e Investitore/i Professionale/i soluzioni tecniche e finanziarie da portare all'attenzione anche della proprietà delle aree e immobili.

Nel complesso le **attività appena descritte nei punti 2) e 3) e l'attività di supporto alla gestione degli investimenti descritta nella sezione finale del successivo punto 4)** sono riconducibili alle attività di **Advisory a favore del FIA** che potranno essere ripagate tramite una quota delle Management Fee così come descritto nel capitolo 4.

Le attività di cui al punto 4) dell'elenco di cui al paragrafo 3.1 rientrano anch'esse tra le Attività Accessorie finalizzate alla sostenibilità finanziaria dell'iniziativa. Le proposte devono essere tese ad individuare la modalità più performante di realizzazione e gestione degli impianti e permettere, quindi, la riduzione dei rischi e la massimizzazione dei risultati finanziari attesi dal FIA. L'Investitore/i Professionale/i dovrà dimostrare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la sostenibilità (anche in termini di tempi, di ricavi, costi e riduzione dei relativi rischi) della soluzione proposta rispetto ad altre alternative. L'Investitore/i Professionale/i che verrà/verranno selezionato/i si assume/ranno, per queste specifiche attività (in accordo con la SGR), responsabilità e obiettivi di risultato sia in termini di tempi, sia di sostenibilità finanziaria.

Nell'ambito di tale modello e sempre con l'obiettivo di massimizzare i risultati finanziari del FIA si chiede all'Investitore/i Professionale/i di indicare la quota di attività legate al coordinamento e, più in generale, alle **attività di general contractor in percentuale rispetto al valore totale degli investimenti**. Di questo valore, si chiede di indicare anche la quota di attività di *general contractor* che verrà effettivamente pagata tramite la sottoscrizione di quote del FIA (**almeno il 50% del totale delle attività di general contractor**).

In ogni caso, l'Investitore/i Professionale/i, che intende/intendono manifestare l'interesse, dovrà/dovranno indicare ruolo/ responsabilità che intende/intendono svolgere/prendere in relazione a queste specifiche attività, nonché i relativi risultati attesi, i costi e i benefici in capo al FIA, anche in termini di tempi e/o di economie di spesa, e/o contenimento dei rischi, e/o di efficienza e resa degli impianti nella soluzione prospettata. Inoltre, e come sopra detto, dovrà essere indicata una specifica percentuale di costo sul totale investimenti riconducibile alle attività che intende realizzare in qualità di *general contractor* e, infine, si potrà suggerire modalità per promuovere e gestire le comunità energetiche con relativi costi e benefici in capo al FIA.

L'Investitore/i Professionale/i dovrà/dovranno indicare i dati, gli input del BP, e dovrà dimostrare la sostenibilità delle proposte avanzate in termini finanziari e dei rischi.

Inoltre, l'Investitore/i Professionale/i, anche con l'obiettivo di remunerare l'attività sulla base dei risultati effettivi del FIA, nella fase di gestione degli investimenti dovrà sviluppare le seguenti attività riconducibili a quella di *Advisor* del FIA:

- a) predisporre il sistema di monitoraggio e di rendicontazione in merito all'andamento tecnico ed economico/finanziario dei singoli impianti e in generale degli investimenti;
- b) verificare periodicamente lo stato manutentivo dell'impianto e l'energia prodotta ed eventualmente, rispetto al modello scelto, garantire i risultati tecnici e/o predisporre azioni correttive;
- c) definire i processi tecnici di investimento e predisporre la reportistica tecnica periodica da mettere a disposizione degli organi deliberanti del FIA e proporre alla SGR eventuali azioni correttive/di mitigazione dei rischi per raggiungere gli obiettivi di rendimento iniziali.

Allo stesso tempo, tali ultime componenti verranno remunerate dal punto di vista finanziario sia tramite una quota delle Management Fee del Fondo, che tramite una partecipazione specifica sugli extra rendimenti (si veda successivo capitolo 4).

Le attività di cui al punto 5) dell'elenco di cui al paragrafo 3.1 sono da considerarsi quali Attività Accessorie che potranno essere affidate dalla SGR all'Investore Professionale in funzione della effettiva economicità della proposta di gestione e collaborazione che verrà presentata su questo specifico aspetto. Queste attività **sono strettamente** legate alla proposta circa le migliori modalità di commercializzazione e valorizzazione dell'energia da immettere in rete ipotizzando, ad esempio, il pagamento anche di uno spread positivo rispetto al prezzo di mercato dell'energia (indicare *spread* che verrà applicato al PUN, prezzo zonale orario). L'Investitore/i Professionale/i, quindi, dovrà presentare una proposta sulle modalità di commercializzazione dimostrando la convenienza della modalità proposta rispetto alle alternative.

In generale, il veicolo di investimento ha l'obiettivo di raccogliere conferimenti e sottoscrizioni in denaro e in natura per un importo *target* di circa 80/100 milioni di euro eventualmente riducibile a seguito dell'uso della leva finanziaria e, comunque, **avrà un importo di raccolta minima indicativo di 20/25 milioni di euro** (pari anche a circa 30 MW di potenza installabile tramite l'utilizzo di una leva ipotizzata in questa sede pari a 2), raggiunto il quale si potrà dar corso all'avvio della operatività del veicolo. L'avvio del FIA sarà legato anche alla sostenibilità finanziaria del progetto in termini di rendimento atteso in linea con i *trend* di mercato.

Se entro e non oltre ventiquattro mesi dalla sottoscrizione della convenzione con il/i *partner* selezionato/i si constata il mancato raggiungimento della già menzionata soglia minima di raccolta e/o il mancato raggiungimento del target minimo di installazione di impianti (pari a 30 MW) e/o la non sostenibilità finanziaria del progetto (*target* di rendimento atteso prima indicato), la stessa convenzione si risolverà di diritto e il progetto sarà abbandonato senza alcun riconoscimento per l'eventuale attività svolta dall'Investitore/i Professionale/i selezionato/i.

In ogni caso si sottolinea che i richiami degli investimenti sottoscritti verranno effettuati solo dal momento in cui sarà avviato il FIA e in funzione degli stati di avanzamento effettivi degli investimenti.

4. Perimetro finanziario della selezione

Come prima indicato, il ritorno per l'Investitore/i Professionale/i sarà fortemente condizionato dalla capacità dello stesso soggetto/degli stessi soggetti di creare valore tecnico ed economico per il FIA e quindi per gli investitori.

In linea generale, a fronte dell'investimento minimo di 7,5 milioni di Euro, l'Investitore/i Professionale/i - oltre all'ottenimento dei rimborsi e dei proventi dal FIA in qualità di partecipante - potrebbe/ro ottenere, nell'arco di 15/20 anni di vita del FIA:

- Una **Advisory Fee ordinaria** del FIA da calcolarsi applicando una percentuale alla "Management Fee di gestione del FIA" (anche "MF") legata comunque alle effettive attività sviluppate a favore del FIA stesso e al valore aggiunto realizzato. La MF annua è ipotizzata pari, in questa fase iniziale, tra 1%-1,2% degli attivi del FIA e la quota per l'Investitore/i Professionale/i per la sua attività di *Advisor* è posta pari al massimo al 30% della MF complessiva a carico del FIA stesso. Il proponente dovrà fornire una proposta al ribasso della quota di MF a favore dell'Investitore Professionale per l'attività di *Advisor* di cui ai punti 2) e 3) del precedente paragrafo 3.3 e al supporto alla gestione degli investimenti (sezione finale del punto 4 del precedente paragrafo 3.3).
- Una eventuale **Advisory Fee a "success fee"** che verrà erogata (eventualmente e al termine del FIA) alla SGR rispetto all'extra rendimento finanziario prodotto nel complesso dal FIA stesso. Il *success fee* è chiaramente legato ai rendimenti finali del FIA come da regolamento di gestione da concordare con gli investitori. Al fine di incentivare il buon esito del progetto, la percentuale massima da riconoscere all'Investitore/i Professionale/i è pari al 50% (come incentivo) del *success fee* che sarà riscossa nel complesso dalla SGR. Il *success fee* è ipotizzato, in questa fase iniziale, pari a circa il 20% dell'extra-rendimento effettivamente raggiunto rispetto al rendimento obiettivo del FIA fissato, sempre in questa fase iniziale, attorno al 6,5-7% in termini di TIR. In questa sede il *success fee* non è quantificato e si chiede all'Investitore di esplicitare la percentuale proposta pari al massimo al 50% del totale delle *success fee*.
- Un compenso per le attività di **general contractor** (di cui alla parte iniziale del punto 4) del precedente paragrafo 3.3). Tale attività potrebbe generare, ipotizzando una incidenza tra il 5% e il 10% degli investimenti totali compresi, questi ultimi, tra 50 e 100 milioni, ricavi complessivi orientativamente compresi tra 2,5 e 10 milioni di euro. Si evidenzia, in ogni caso, che almeno il 50% di tale costo legato all'attività di *general contractor* verrà effettivamente pagato tramite la sottoscrizione di quote del FIA al fine di condividere rischi e opportunità.
- Una quota eventuale legata strettamente alla proposta per la commercializzazione e valorizzazione dell'energia da immettere in rete e legata alle attività eventualmente proposte al punto 5) del precedente paragrafo 3.3 qui non quantificabile.

5. Durata del rapporto

Il rapporto tra Investitore/i Professionale/i, SGR e FIA è stimabile inizialmente pari alla durata del FIA e cioè in 15 massimo 25 anni.

Come da prassi in tema di servizi finanziari, è facoltà della SGR risolvere il contratto e sostituire l'Investitore/i Professionale/i nel ruolo di *Advisor* e di *general contractor* in qualsiasi momento per motivi legati alle attività prestate.

La quota di coinvestimento potrà essere liquidata nel caso in cui altri investitori siano interessati ad acquisirla.

Sarà previsto e disciplinato in sede contrattuale, e sulla base dei risultati conseguiti, un meccanismo di parziale riconoscimento della *success fee* in caso di eventuale esercizio della facoltà di recesso anticipato dal contratto da parte di Euregio+.

6. Modalità di selezione

Al fine di selezionare il/i miglior/e Investitore/i Professionale/i la SGR nominerà un'apposita commissione tecnica interna che procederà all'esame delle manifestazioni pervenute nei termini indicati e procederà alla conseguente selezione.

La commissione tecnica valuterà le manifestazioni d'interesse sulla base dei seguenti elementi e la selezione del soggetto (o dei soggetti) che assumerà/assumeranno il ruolo di Investitore Professionale avverrà selezionando l'operatore che (in ordine di importanza decrescente):

1. propone, direttamente e/o indirettamente, il maggior investimento nello strumento finanziario;
2. propone una serie di Servizi e Attività Accessorie che massimizzano il ritorno per gli investitori e per i soggetti apportanti immobili/diritti reali immobiliari e che riducono i rischi con specifico riferimento alle soluzioni tecniche, organizzative ed economiche rispetto ai punti di cui al paragrafo 3.3 (*i.e.* "Le Attività Accessorie");
3. propone un costo per l'attività di *general contractor* in percentuale sugli investimenti coerente con la proposta tecnica e organizzativa avanzata e con le consuetudini di settore e, inoltre, propone il pagamento di tali attività tramite la sottoscrizione di quote del FIA per almeno il 50% di tale costo;
4. propone una percentuale coerente con le attività di *Advisory* di cui si fa carico rispetto alla quota di competenza per le *management fee* ordinarie e per quelle legate alla *success fee* relativamente alle attività richieste.

La procedura di valutazione delle soluzioni proposte in risposta al presente Avviso prevede i seguenti step:

- verifica della ricezione delle manifestazioni d'interesse tempestivamente presentate. Le manifestazioni d'interesse presentate dopo la scadenza del termine saranno considerate irricevibili;
- in seduta riservata la commissione tecnica aprirà le istanze pervenute e accerterà la completezza e la regolarità formale della documentazione allegata;
- In seduta riservata, la commissione tecnica valuterà le proposte e selezionerà uno o più Investitori Professionali in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano dettagliato la migliore proposta e che presentano un livello di valutazione simile.

Euregio+ si riserva il diritto di chiedere il miglioramento e/o una maggiore definizione delle proposte agli Investitori Professionali che verranno selezionati. In tal caso i soggetti interessati dovranno presentare le proposte aggiornate con le modalità che verranno stabilite nella comunicazione che trasmetterà la SGR.

7. Requisiti di partecipazione alla presente manifestazione di interesse

Possono manifestare l'interesse in risposta al presente Avviso, Investitori Professionali in possesso dei seguenti requisiti:

1. **Generali:** al fine di individuare il/i migliore/i Investitore/i Professionale/i, colui che intende manifestare l'interesse dovrà dichiarare di soddisfare i requisiti di moralità previsti dagli artt. 94 e 95 del Codice degli Appalti pubblici. Come illustrato all'art. 2 del presente Avviso, il mero richiamo ai suddetti articoli non implica in nessun caso che il presente Avviso sia soggetto alla disciplina del Codice degli Appalti pubblici.

2. **Economici:** fatturato specifico per le attività di supporto e/o progettazione nel settore del fotovoltaico pari ad almeno un milione di euro nell'ultimo quinquennio;
3. **Settore Finanziario:** esperienze documentabili di promozione e/o partecipazione ad operazioni che hanno previsto la costituzione di veicoli finanziari per la realizzazione e gestione di investimenti nel settore del fotovoltaico;
4. **Tecnico Professionali:** esperienze documentabili su processo autorizzativo e/o progettazione e/o installazione e/o gestione/manutenzione di almeno 20 MW. Inoltre, l'Investitore Professionale dovrà dimostrare di essere titolare di un punto di immissione e dispacciamento e di aver sviluppato competenze sul tema delle "comunità energetiche";
5. **Relativi all'Investimento finanziario:** compartecipazione all'istituendo FIA. Al fine di massimizzare i risultati per gli investitori e ottenere un allineamento di interessi, si richiede la compartecipazione al FIA da parte dell'Investitore Professionale partecipante alla presente manifestazione di interesse o di soggetti ad esso collegati (azionisti diretti o indiretti) per un importo almeno pari a 7,5 milioni di Euro.

Per il dettaglio della documentazione da presentare si vedano i successivi capitoli 8 e 9.

8. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

La PEC contenente la documentazione sottoindicata dovrà avere come oggetto la descrizione della presente manifestazione di interesse: "**Manifestazione d'interesse per Investitore Professionale**" e pervenire entro **il termine perentorio del 16.02.2024 ore 12.00**, all' indirizzo euregioplus@pec.it.

La SGR si riserva il diritto di richiedere chiarimenti e/o integrazioni assegnando un congruo termine per la ricezione dei riscontri e si riserva, altresì, di non prendere in considerazione istanze incomplete e/o carenti della documentazione dopo descritta e/o pervenute oltre i termini sopra indicati.

Saranno eventualmente escluse le manifestazioni d'interesse di coloro che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti o che non forniscano chiarimenti e/o integrazioni, rendendo false dichiarazioni senza che per questo l'Investitore Professionale abbia nulla a pretendere a nessun titolo.

9. Contenuto della proposta da presentare

L'Investitore/i Professionale/i interessato/i a partecipare alla presente manifestazione di interesse deve/devono presentare i documenti con cui illustra/no nel dettaglio quanto segue:

- 1) "Istanza di manifestazione interesse" di cui all'Allegato 1 con relative auto dichiarazioni dei requisiti di cui al capitolo 7;
- 2) descrizione dei requisiti di partecipazione utilizzando l'Allegato 2;
- 3) descrizione della proposta sulle attività e servizi accessori nell'Allegato 3;
- 4) proposta economica per le attività di *Advisory* e di *general contractor* utilizzando l'Allegato 4;
- 5) I cv del gruppo di lavoro;
- 6) eventuale ulteriore documentazione utile a qualificare la proposta.

9.1 Istanza di manifestazione di interesse – Allegato 1

L'Investitore Professionale dovrà allegare:

- 1) un'istanza con cui chiede di voler manifestare l'interesse con l'esplicitazione che la manifestazione d'interesse sarà valida ed irrevocabile per 360 (trecentosessanta) giorni solari e consecutivi. L'istanza dovrà indicare puntualmente gli allegati alla PEC, il nominativo dei referenti dell'Investitore Professionale e i contatti (email, pec e numero di telefono) (cfr. Allegato 1 - Istanza di manifestazione interesse con dichiarazioni allegate).

L'istanza, le ulteriori dichiarazioni e la seguente documentazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Investitore Professionale.

All'istanza (così come da Allegato 1) dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni/documentazione:

- (a) Requisiti Generali: la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del Dpr 445/2000, con cui l'Investitore Professionale attesti il possesso dei requisiti generali e di moralità di cui agli artt. 94 e 95 del Codice degli Appalti pubblici;
 - (b) Requisiti economici: la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del Dpr 445/2000, con cui si dichiara il fatturato specifico per attività di *advisory* e/o progettazione e/o consulenza nel settore del fotovoltaico pari ad almeno un milione di euro nell'ultimo quinquennio;
 - (c) Requisiti finanziari: dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del Dpr 445/2000, con cui si dichiara l'esperienza nella promozione e/o partecipazione ad operazioni di costituzione di veicoli finanziari per la gestione di investimenti nel settore del fotovoltaico;
 - (d) Requisiti tecnico professionali: dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del Dpr 445/2000, con cui si dichiara l'esperienza in relazione al processo autorizzativo e/o installazione e/o gestione/manutenzione di almeno 20 MW. Inoltre, il soggetto interessato dovrà dichiarare di essere titolare di un punto di immissione e dispacciamento e di aver sviluppato competenze sul tema delle "comunità energetiche" e di possedere una organizzazione idonea a svolgere le attività di cui al precedente capitolo 3 "Oggetto della selezione";
 - (e) Requisiti relativi all'investimento finanziario: dichiarazione con cui l'Investitore Professionale si assume l'impegno a co-investire un importo minimo pari a 7,5 milioni di Euro. A tale fine l'Investitore Professionale dovrà specificare l'importo del coinvestimento e dovrà allegare idonea dichiarazione rilasciata da un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 385/1993 o altra documentazione comprovante la disponibilità ad investire.
- 2) Copia del documento d'identità del legale rappresentante del sottoscrittore in corso di validità.

9.2 Descrizione dei Requisiti – Allegato 2

L'Investitore Professionale interessato deve presentare un documento, utilizzando il format di cui all'allegato 2, con cui illustra e descrive quanto auto dichiarato nell'Istanza di cui all'Allegato 1, con le relative dichiarazioni allegate.

In particolare:

9.2.1. Requisiti economici

Si chiede una specifica esperienza nel settore della produzione di energia tramite impianti fotovoltaici e relativa attività di *advisory*. In particolare, si richiede di avere svolto attività di consulenza e/o progettazione nell'ultimo quinquennio per un fatturato di almeno un milione di euro. Ai fini indicati, si chiede di riportare nell'Allegato 2 in massimo 2 cartelle A4 la descrizione dei contratti/operazioni sviluppati, con specifica indicazione delle tipologie di operazioni seguite, il ruolo svolto e il valore del progetto seguito/attuato.

9.2.2. Requisiti finanziari

Si chiede di dimostrare l'esperienza sviluppata in promozione e partecipazione ad operazioni di costituzione di veicoli finanziari per la gestione di investimenti nel settore fotovoltaico.

Ai fini indicati, si chiede di riportare nell'Allegato 2 in massimo 2 cartelle A4 la descrizione dei contratti/operazioni sviluppati, con specifica indicazione delle tipologie di operazioni seguite, il ruolo svolto e il valore del progetto.

9.2.3. Requisiti tecnico-professionali

Si chiede di illustrare le esperienze in tema di progettazione e/o autorizzazione e/o installazione e/o gestione/manutenzione di almeno 20 MW. Si chiede inoltre di dimostrare, allegando idonea documentazione, di essere titolare di un punto di immissione e dispacciamento e di aver sviluppato competenze sul tema delle "comunità energetiche". Si chiede, inoltre, di dimostrare di avere un'organizzazione aziendale in grado di svolgere i servizi e le attività richiesti e offerti.

Ai fini indicati, si chiede di descrivere nell'Allegato 2 le esperienze maturate in massimo 2 cartelle A4 e il gruppo di lavoro che si intende proporre con una breve descrizione delle competenze e delle esperienze dei partecipanti in ulteriori massimo 2 cartelle A4. Inoltre, il gruppo di lavoro dovrà essere composto da almeno 5 figure, di cui 2 con esperienza almeno triennale nel settore energie rinnovabili con specifico riferimento al settore fotovoltaico. Si chiede di allegare il cv dei partecipanti al gruppo di lavoro (massimo 5 cartelle A4 per singolo cv).

9.2.4. Requisiti relativi all'investimento finanziario

Al fine di massimizzare i risultati per il FIA e per gli investitori e ottenere, così, un allineamento di interessi, si richiede la compartecipazione allo strumento da parte dell'Investitore Professionale che intende partecipare alla presente manifestazione di interesse o da parte di soggetti ad esso collegati (azionisti diretti o indiretti) per un importo almeno pari a 7,5 milioni di Euro.

In questa fase viene richiesta una dichiarazione d'impegno irrevocabile, nei termini di cui al successivo art. 11, ad investire da parte dell'Investitore Professionale, o da parte dei soci diretti e/o indiretti, nonché di una specifica dichiarazione di un istituto finanziario sulla capacità finanziaria del soggetto partecipante in relazione all'importo da sottoscrivere nell'istituendo FIA.

Ai fini indicati si chiede di confermare la somma di coinvestimento indicata nell'allegato 1 e di esplicitare, nell'allegato 2, se si tratta di investimento diretto o, in caso di proposta da parte di soci diretti e/o di altri soggetti indirettamente collegati, la denominazione del soggetto investitore e la relazione esistente con l'operatore economico proponente. Infine, si chiede di allegare copia di idonea dichiarazione rilasciata da un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 385/1993.

9.3 Proposta sulle Attività e Servizi Accessori – Allegato 3

Rispetto alla Proposta sulle Attività e Servizi Accessori con specifico riferimento ai punti di cui al paragrafo 3.3 “Le Attività Accessorie”, si chiede di descrivere, in massimo 20 cartelle A4, la migliore Proposta utilizzando l’Allegato 3, fermo restando quanto indicato in Premessa sull’opportunità di condividere adeguamenti all’offerta in relazione agli elementi oggettivi che potranno essere identificati all’esito dell’Avviso.

Al riguardo, si riporta di seguito un’indicazione della documentazione che dovrà essere allegata alla proposta sui servizi accessori di cui all’Allegato 3 (“Proposta sulle attività e servizi accessori”) - cui si rimanda per maggiori dettagli - per partecipare alla manifestazione di interesse e descrivere al meglio la propria proposta.

Nello specifico:

- a) **in relazione al punto 2 (i.e. “supporto strategico alla SGR per la promozione del FIA presso altri investitori e per la raccolta di altre sottoscrizioni”) del precedente paragrafo 3.1 (i.e. “Indicazioni generali sull’oggetto della selezione”)**, l’Investitore/i Professionale/i che intenda/no partecipare alla presente manifestazione di interesse dovrà/dovranno descrivere la propria proposta in modo tale da evidenziare i seguenti aspetti:
 1. modalità di supporto alla SGR oggetto di proposta;
 2. tipologia di investitori da coinvolgere.
- b) **in relazione al punto 3 (i.e. “supporto alla SGR per la valutazione iniziale delle iniziative e ottenimento autorizzazioni, anche attraverso la predisposizione dello studio di fattibilità”) del precedente paragrafo 3.1 (i.e. “Indicazioni generali sull’oggetto della selezione”)**, l’Investitore/i Professionale/i che intenda/no partecipare alla presente manifestazione di interesse dovrà/dovranno dettagliare la propria proposta in modo tale da evidenziare i seguenti aspetti:
 1. tempi di analisi delle aree e degli immobili;
 2. step per la realizzazione degli studi di fattibilità, per la progettazione e per l’ottenimento delle autorizzazioni, anche avvalendosi di competenze e professionisti del territorio e/o di operatori economici, e in generale, di soggetti che hanno conoscenza delle peculiarità amministrative e urbanistiche del territorio stesso;
 3. eventuale messa a disposizione di ulteriori iniziative da realizzare nell’ambito del FIA per incrementare la pipeline complessiva e raggiungere prima il target minimo di avvio di 30 MW .
- c) **in relazione al punto 4) (i.e. “modalità di realizzazione e gestione degli impianti) del precedente paragrafo 3.1 (i.e. “Indicazioni generali sull’oggetto della selezione”)**, l’Investitore/i Professionale/i che intenda/no partecipare alla presente manifestazione di interesse dovrà/dovranno descrivere la propria proposta in modo tale da evidenziare i seguenti aspetti:
 1. come si intende realizzare e gestire gli impianti fotovoltaici (anche in termini di tempi, di ricavi attesi, di costi e di potenziale riduzione dei rischi) fornendo altresì indicazione sull’eventuale possibilità di avvalersi di soggetti terzi (anche avvalendosi di partner locali e/o di operatori economici, e in generale, di soggetti che abbiano conoscenza delle peculiarità amministrative e urbanistiche del territorio stesso) nella gestione e delle competenze tecnico-professionali degli stessi;

2. tipologia di moduli che si intendono installare con indicazione, delle connessioni cui si intende procedere, i.e. bassa, media, alta) e le relative modalità di installazione anche in relazione alle verifiche circa la necessità di cabine intermedie;
 3. tempistiche di lavorazione e installazione degli impianti (anche in un'ottica di rapporto tempo/MW);
 4. strumenti tecnici utilizzabili nella installazione (anche in termini di pensiline, zavorre e soluzioni per parcheggi) e gestione degli impianti;
 5. capitale umano che si intende impiegare nell'installazione e gestione degli impianti (e.g. numero di soggetti coinvolti, competenze tecnico-professionali etc.);
 6. descrizione delle varie voci di investimento e relativa stima dei costi con riferimento anche all'attività di *general contractor* che si intende porre in essere;
 7. livello di produttività degli impianti prospettata;
 8. modalità di manutenzione degli impianti e periodicità dei controlli/delle verifiche da effettuare sugli stessi;
 9. descrizione del sistema di monitoraggio e di rendicontazione in merito all'andamento tecnico ed economico/finanziario dei singoli impianti e in generale degli investimenti;
 10. tipologia di contratti che si aspetta di porre in essere in relazione all'installazione, gestione e manutenzione degli impianti;
 11. modalità di gestione che garantiscano i risultati tecnici prospettati e il contenimento dei rischi;
 12. criteri di sostenibilità perseguiti nell'installazione, gestione e manutenzione degli impianti;
 13. descrizione delle varie voci dei costi di esercizio e relativa stima;
 14. dimostrazione circa l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la sostenibilità (anche in termini di tempi, di ricavi, costi e riduzione dei relativi rischi) della soluzione complessivamente proposta.
- d) **in relazione al punto 5) (i.e. “commercializzazione dell’energia prodotta e non auto consumata”)** del precedente paragrafo 3.1 (i.e. “Indicazioni generali sull’oggetto della selezione”), l’Investitore/i Professionale/i che intenda/no partecipare alla presente manifestazione di interesse dovrà/dovranno descrivere la propria proposta in modo tale da evidenziare i seguenti aspetti:
1. modalità di gestione della commercializzazione dell’energia prodotta e non auto consumata anche in un’ottica di massimizzazione dei risultati attesi del FIA e di riduzione dei relativi rischi, fornendo altresì indicazione dei criteri di economicità e sostenibilità della soluzione proposta rispetto ad altre alternative presenti sul mercato;
 2. prezzo cui si intende procedere alla commercializzazione dell’energia prodotta e non auto-consumata (e.g. ci si immagina un prezzo fisso o un prezzo legato all’andamento del mercato - PUN o prezzo zonale orario - con relativo *spread* positivo applicabile) fornendo altresì indicazione delle eventuali soluzioni prospettate per assegnare energia al prezzo proposto in cambio dei proventi del FIA stesso;
 3. tipologia di contratti con cui si intende regolare i rapporti con i soggetti cui verrà commercializzata l’energia prodotta (fornendo altresì indicazione delle condizioni e i termini principali che ci si aspetta di negoziare all’interno di tali contratti);

4. tipologia di contratti con cui si intende regolare i rapporti con i soggetti in autoconsumo (dando altresì evidenza delle modalità con cui ci si intende avvalere del ritiro in sede per la commercializzazione dell'energia).

Per finalità di chiarezza, si sottolinea che la documentazione soprariportata rappresenta un'indicazione minima per valutare la proposta.

I soggetti interessati a partecipare alla presente manifestazione di interesse potranno quindi allegare documenti aggiuntivi rispetto a quelli sopra indicati, fermo restando che la Proposta sulle Attività e Servizi Accessori di cui all'allegato 3 non potrà eccedere un massimo di 20 cartelle A4 (esclusi da tale computo, i cv).

9.4 Proposta economica per le attività di *Advisory* e di *general contractor* - Allegato 4

Si prega di utilizzare l'allegato 4 debitamente firmato rispetto alla proposta economica per le attività di *Advisory* e di *general contractor* così come descritte nei precedenti capitoli 3 e 4.

10. Riservatezza

L'Investitore Professionale si obbliga a non utilizzare ed a non divulgare a soggetti terzi informazioni riservate delle quali verrà a conoscenza durante ed in seguito alla realizzazione del proprio incarico. Ai fini del presente Avviso, per informazioni riservate debbono intendersi tutte le notizie comunque riguardanti questioni non conoscibili da terzi, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: studi, ricerche, disegni, formule, bozze modelli idee risorse tecnologiche, software e loro applicazioni, situazioni economiche e finanziarie, rapporti con clienti, fornitori, enti, istituzioni, e più in generale ogni dato od elemento sensibile. Il proponente si obbliga a limitare l'accesso ad informazioni confidenziali a personale interno, o consulenti esterni ed a rendere noto che tali informazioni sono riservate e non è consentita la loro divulgazione. Il proponente si obbliga a conservare ed utilizzare con il principio di buona cura gli strumenti e i mezzi che Euregio+ fornirà per la presentazione dell'offerta tecnica.

I risultati, le informazioni, e le conoscenze di cui l'Investitore Professionale entrerà in possesso saranno di proprietà esclusiva della SGR.

Con la presentazione della manifestazione di interesse l'Investitore Professionale dà atto e conferma che ogni trattamento dei dati personali che derivi dallo svolgimento della presente indagine di mercato verrà effettuato unicamente per finalità connesse a tale indagine e comunque nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679.

11. Informazioni varie e pubblicità dell'Avviso

Euregio+ si riserva il diritto di non selezionare Investitori Professionali se nessuna manifestazione d'interesse risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, di sospendere, annullare o revocare il presente Avviso e di non stipulare il contratto anche qualora abbia già selezionato uno o più Investitori Professionali. In nessun caso, a coloro che hanno manifestato l'interesse in risposta al presente Avviso, ivi incluso l'eventuale Investitore Professionale selezionato, potrà spettare alcun compenso, remunerazione, rimborso o indennità per la presentazione dell'istanza e dell'ulteriore documentazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste via mail all'indirizzo realestate@euregioplus.com entro 15 (quindici) giorni antecedenti alla data di chiusura della presentazione della manifestazione d'interesse e cioè entro il 01/02/2024. Il responsabile del presente avviso, indicato dalla SGR, è il dott. Michele Lorusso, responsabile dell'Area Investimenti Immobiliari.

La manifestazione d'interesse, che verrà trasmessa in risposta al presente Avviso da parte dei soggetti interessati, sarà irrevocabile per un termine pari a 360 (trecentosessanta) giorni nell'ambito dei quali l'Investitore Professionale individuato sarà tenuto a interagire con Euregio+ e gli ulteriori soggetti (anche pubblici) coinvolti e/o altrimenti individuati, al fine di implementare la fase esecutiva del Progetto.

All'Investitore Professionale la cui manifestazione d'interesse verrà ritenuta idonea e con il quale verranno definiti i termini e le condizioni della fase esecutiva del Progetto, verranno richiesti prima della sottoscrizione del contratto tutti i documenti e dichiarazioni propedeutici alla stipula del contratto.

Qualora la documentazione richiesta non venga prodotta o il possesso dei requisiti non risulti confermato, la SGR si riserva la facoltà di escludere l'Investitore Professionale della manifestazione d'interesse.

Euregio+, al fine di dare massima visibilità e raggiungere il maggior numero di Investitori Professionali possibili, ha pubblicato il presente Avviso sul portale internet della SGR raggiungibile al seguente link <https://www.euregioplus.com/it> nella sezione "Pubblica Amministrazione" sotto sezione "Sostenibilità ed efficienza energetica" e ha provveduto a darne evidenza sui canali social..

12. Allegati

Allegato 1 - Istanza di manifestazione interesse con dichiarazioni allegate.

Allegato 2 - Descrizione dei requisiti di partecipazione

Allegato 3 - Proposta sulle attività e servizi accessori

Allegato 4 - Proposta economica per le attività di *Advisory* e di *general contractor*

Allegato 5 - Analisi sulle aree pubbliche disponibili in Provincia di Bolzano per l'installazione di impianti fotovoltaici.

Allegato 6 - Elenco aree potenzialmente idonee

Il responsabile dell'Avviso

Dott. Michele Lorusso

(Responsabile Area Investimenti Immobiliari)